



# Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**ALLEGATO n. 10**

**ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLA  
RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE PREVISTE DALL'ART 5 DELLA LEGGE REGIONALE  
16.12.2008, N. 23**

**Linea di intervento 4.1.1.1 del POR FESR Sicilia 2007-2013**

**Linee guida per la rendicontazione**

## **Indice:**

### Premessa

- 1) La rendicontazione: normativa e modalità
  - a. Normativa di riferimento
  - b. La procedura ed i criteri specifici per la rendicontazione delle spese ammissibili
- 2) La rendicontazione delle spese ammissibili
  - a. Quali le spese ammissibili
  - b. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili
  - c. Le spese non ammissibili
  - d. Precisazioni
- 3) Allegati
  - A. Allegato A: moduli richiesta erogazione contributo
    - Modulo A.1: Richiesta erogazione anticipazione
    - Modulo A.2: Richiesta erogazione per stato avanzamento
  - B. Allegato B: quadro riassuntivo delle spese ammissibili – tabelle riepilogative di riferimento
  - C. Allegato C: relazioni sulle attività svolte
    - Modulo C.1: Relazione intermedia sull'avanzamento del progetto
    - Modulo C.2: Relazione finale

## **PREMESSA**

Le presenti "linee guida" contengono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni concesse a valere sul bando 2010 per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della Legge Regionale 16.12.2008, n. 23 – nel "POR FESR SICILIA 2007-2012" Obiettivo Operativo

## **1. LA RENDICONTAZIONE: NORMATIVA E MODALITA'**

### **1.1 Normativa di riferimento**

#### Normativa comunitaria in materia di fondi strutturali:

- Regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

#### Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, Sviluppo e Innovazione (GUCE serie C n.323 del 30.12.2006);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (GUUE serie L n.214 del 09.08.2008);

#### Normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese:

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

## 1.2 La procedura ed i criteri specifici per la rendicontazione delle spese ammissibili

L'art. 15 del bando fornisce le prime indicazioni in materia di "rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi" e rinvia per le disposizioni di dettaglio al presente allegato. Le agevolazioni concesse per ciascun progetto di ricerca e sviluppo a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 del POR FESR Sicilia 2007-2013 sono erogate dalla Regione Siciliana in tre quote a stato avanzamento lavori, dietro presentazione, da parte del soggetto beneficiario, in qualità di capofila dell'iniziativa per conto di tutti i soggetti beneficiari, dei documenti specificati ai successivi paragrafi.

Ciascuna quota viene erogata dalla Regione entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della documentazione richiesta completa di tutti gli elementi previsti.

Come già indicato al citato art. 15 del bando, **la prima quota, pari al 50% del contributo** concesso, è erogata dal Gestore Concessionario esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di una apposita fidejussione bancaria redatta secondo lo specifico schema predisposto dall'Amministrazione Regionale (v. Allegato n. 11 al bando)

**La seconda quota, pari all'ulteriore 30% del contributo** è erogata dal Gestore Concessionario con le stesse modalità della prima erogazione (a fronte di nuova fidejussione) dopo il raggiungimento di uno stato di avanzamento fisico-finanziario del progetto pari ad almeno il 50% della spesa ammissibile e la presentazione della relativa rendicontazione.

**Il restante 20% (il saldo finale)** viene erogato a saldo dopo l'approvazione della rendicontazione finale delle attività previste e contenute nel progetto approvato e degli eventuali accertamenti disposti dall'Amministrazione Regionale.

Dal punto di vista procedurale, al fine di ottenere la seconda quota di contributo ed il saldo finale del contributo concesso, l'impresa capofila è tenuta a presentare tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute, nonché una relazione sullo stato intermedio o finale del programma finanziato (secondo gli schemi di cui all'allegato C – moduli C1 o C2 – alle presenti linee guida), entro i termini indicati dall'Amministrazione Regionale con il decreto di concessione di cui all'art. 14 del bando (il termine finale per quanto concerne la trasmissione della documentazione finale di spesa insieme alla domanda di erogazione del saldo finale del contributo non può comunque superare i 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto, comunicata dalla capofila in conformità a quanto disposto al comma 5, art. 8 del bando, ed anche in caso di eventuale proroga autorizzata del progetto).

La richiesta di erogazione deve essere inviata al Gestore Concessionario con plico raccomandato riportante la dicitura "*PO FESR Sicilia 2007/2013 – Obiettivo realizzativo 4.1.1 – Linea di intervento 4.1.1.1. Rendicontazione intermedia/2° quota di contributo*" oppure "*PO FESR Sicilia 2007/2013 – Obiettivo realizzativo 4.1.1 – Linea di intervento 4.1.1.1. Rendicontazione SAL/finale*". Il plico deve contenere la seguente documentazione:

1domanda di erogazione (Allegato A – moduli A.1 o A.2 -alle presenti linee guida) firmata dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa capofila;

2schemi riepilogativi dei costi sostenuti da ogni soggetto del partenariato (Allegato B alle presenti linee guida);

3documentazione di spesa che attesti l'avanzamento delle attività: La documentazione di spesa consiste nelle copie conformi (ai sensi del DPR 445/2000) dei titoli di spesa (ricevute, fatture quietanzate con l'indicazione degli estremi di registrazione sul registro IVA e nel libro

giornale, etc) fiscalmente validi, accompagnati da un prospetto riepilogativo, rilasciato dal fornitore, contenente la descrizione precisa dei beni e dei servizi cui gli stessi titoli si riferiscono, i relativi prezzi unitari e le tariffe unitarie applicate, data e periodo di riferimento con tempi di impegno professionali impiegati e i documenti attestanti l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento). Si precisa che su tutti i documenti giustificativi di spesa i soggetti beneficiari devono apporre la dicitura "Spesa agevolata per € \_\_\_\_\_ a valere sul POR FESR Sicilia 2007-2013. Obiettivo realizzativo 4.1.1 -Linea di intervento 4.1.1.1 Programma n. ..." (ultime tre cifre del codice di monitoraggio riportato sul decreto di concessione di cui all'art. 14 del bando).

4dichiarazioni liberatorie dei fornitori relative ai pagamenti ricevuti con indicazione della modalità di pagamento e dell'identificativo del titolo di pagamento (numero assegno, CRO bonifico, etc e data di pagamento);

5relazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento del programma finanziato a firma del Responsabile scientifico/project manager indicato nel decreto di concessione di cui all'art. 14 del bando, incaricato dall'Amministrazione regionale della valutazione e del monitoraggio relativo al progetto, che attesti le attività svolte, gli obiettivi raggiunti, i risultati ottenuti e gli scostamenti rispetto al progetto originario;

6relazione sullo stato di avanzamento del programma finanziato a firma dell'impresa capofila (di cui all'allegato C – moduli C1 o C2 - alle presenti linee guida) ;

7certificato originale rilasciato dalla competente CCIAA con vigenza e dicitura antimafia, per ogni soggetto appartenente al raggruppamento ammesso al contributo;

8documento unico di regolarità contributiva (DURC), previsto dall'art. 10 comma 7 del D.Lgs n. 203 del 30/09/2005 convertito nella legge n. 248/2005, in corso di validità alla data di presentazione della domanda di erogazione, che attesti contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL, per ogni soggetto beneficiario appartenente al raggruppamento.

9La descrizione della documentazione specifica, relativa alle singole macrovoci di spesa ammissibile, viene dettagliata alla sezione 2 "Le spese ammissibili" di cui alle presenti linee guida.

Per quanto concerne l'erogazione della prima quota, pari al 40% del contributo concesso, erogata dal Gestore Concessionario esclusivamente a titolo di anticipazione, la richiesta da parte dell'impresa capofila, sarà accompagnata dalla documentazione di cui ai punti n. 1, n. 7, n. 8, sopra elencati.

**Nota:** In tale caso, la richiesta di erogazione deve essere inviata al Gestore Concessionario con plico raccomandato riportante la dicitura "PO FESR Sicilia 2007/2013 – Obiettivo realizzativo 4.1.1 – Linea di intervento 4.1.1.1.-1° quota di contributo(anticipazione)", previa presentazione di una apposita fideiussione bancaria, come indicato sopra.

### **Sulle caratteristiche/requisiti delle spese ammissibili:**

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'art. 7 del bando;
- essere effettuate entro i termini stabiliti all'art. 8 , co. 7 del bando;
- essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente realizzati;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.),

da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento al progetto ammesso all'agevolazione;

- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 516,46 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat);
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa all'agevolazione, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto);
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale

Le spese rendicontate sono ammissibili al netto di IVA, nonché di altre imposte e tasse.

Le spese per attività di ricerca industriale e quelle per attività di sviluppo sperimentale vanno rilevate separatamente.

Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono essere tenuti a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti dal bando, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i documenti suddetti possono consistere e/o essere conservati:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata/certificata conforme in ragione delle disposizioni di legge vigenti, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);

- in originale in versione elettronica (se trattasi di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica, da parte della Regione Sicilia, delle condizioni, di seguito riportate, relative a ciascun soggetto beneficiario, riguardanti, in particolare:

- il sostenimento delle spese relative al progetto ammesso all'agevolazione;
- la pertinenza delle spese rispetto al progetto ammesso all'agevolazione;
- il raggiungimento degli obiettivi del progetto, per l'erogazione a saldo;
- il rispetto della normativa antimafia;
- l'adempimento dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento come dall'art.48 bis dpr 29.9.73 n.602;

## **2. LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI**

### **2.1. Quali le spese ammissibili**

Ai sensi dell'art. 7, co. 1 del bando, le spese ammissibili sono le seguenti:

- i. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) impiegato nella realizzazione del progetto;
- ii. costi degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- iii. i costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- iv. costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, esclusivamente se acquisiti all'esterno delle imprese beneficiarie partecipanti al progetto e a prezzi di mercato;
- v. spese generali supplementari, derivanti direttamente dal progetto e imputate con un calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, nella misura massima del 10% dei costi ammissibili complessivi del progetto;
- vi. altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

## **2.2. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

### **2.2.1 Spese di personale**

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati sul progetto agevolato, suddivisi per qualifica professionale (es. dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo orario medio del singolo addetto.

Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende contratti a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio per attività di progetto.

Si tratta quindi del personale interno (inserito nel libro matricola ovvero nel libro unico del lavoro) impegnato nelle attività ammissibili del progetto, comprendente ricercatori, tecnici ed altro personale di supporto tecnico impiegato nelle attività del programma agevolato (ed appartenente anche a reparti diversi dal gruppo di ricerca e sviluppo), che risulti, col soggetto beneficiario dei contributi, in rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato -comprendendo eventuali i distacchi da soggetti terzi collegati -e/o titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto (In questa voce sono incluse anche le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto ed i costi per la direzione scientifica del progetto).

La determinazione del costo del personale – da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate -è quantificato in base alle seguenti modalità:

Il costo relativo al personale dipendente è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

○ per ogni individuo impiegato nel progetto deve essere preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti – TFR etc);

○ il “costo orario” viene computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell’anno per la categoria di appartenenza, secondo il contratto di lavoro (CCNL) e gli usi vigenti per il soggetto beneficiario, decurtato delle ore relative alle assenze teoriche annuali anche differite (festività, ferie, permessi e dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie); per il personale qualificato degli organismi di ricerca (docenti universitari, ricercatori, etc) ed in assenza del CCNL convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1.560;

○ ai fini della valorizzazione non si fa differenza tra ore normali ed ore straordinarie; in particolare le ore di straordinario addebitabili al progetto non possono eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non possono essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell’orario di lavoro.

Sono ammissibili le spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purchè impiegati per la realizzazione del progetto) nella misura massima, per ciò che



concerne il personale dipendente, del 30% dei costi ammissibili per ogni singolo soggetto di cui alla lettera a) e a-bis). Per gli organismi di ricerca tale percentuale è elevata al 60%.

Il personale non dipendente (contratti atipici, a progetto, titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio ed altre collaborazioni parasubordinate) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente viene considerato ammissibile a condizione che svolga la propria attività presso una o più delle sedi operative interessate dal programma agevolato. Il contratto di collaborazione deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture operative, sedi delle attività del programma agevolato. Il costo riconosciuto è quello del titolo di spesa (al netto dell'eventuale IVA determinata conformemente alle presenti disposizioni) ovvero viene determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la sede operativa del soggetto richiedente valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto è quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge. Per tutti questi costi devono essere esclusi eventuali diarie e spese che rientrano nelle spese generali di cui al successivo punto 2.2.5. I costi per le attività svolte fuori dalla struttura del soggetto richiedente rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui al successivo punto 2.2.4 .

Il soggetto finanziato ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura. Questi costi devono comunque rispettare i limiti fissati successivamente. I contributi in natura per attività di ricerca o professionali o consistenti in prestazioni volontarie non retribuite restano fissati nel limite del 3% dell'ammontare della spesa ammissibile del personale diretto. Sono riconosciute le spese di viaggio direttamente imputabili all'attività di ricerca. Tali spese non possono risultare superiori al 5% del costo complessivo del personale.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a) prospetto analitico di riepilogo, che dettagli con precisione, per il personale impiegato nel progetto, le attività svolte, le ore utilizzate ed il costo orario (importo lordo, TFR, oneri sociali, fiscalizzazioni, altro);
- b) dichiarazione del personale impiegato ;
- c) prospetto di registrazione delle attività giornaliero e mensile, cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento ;
- d) copia del CUD ovvero delle buste paga/DM 10 (qualora non sia disponibile il CUD) dell'anno di attività del progetto;
- e) libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n. 112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- f) ordini di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo) per il personale dipendente, a tempo indeterminato;
- g) lettere d'incarico/contratti di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- h) copia di tutti i contratti relativi al personale a tempo determinato che partecipa al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

### **2.2.2 Strumenti e attrezzature**

Sono considerati ammissibili i costi di strumenti ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Il costo rendicontabile è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto del bene indicato nella fattura solo se i beni sono nuovi di fabbrica e il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del progetto. In questa voce vengono incluse le attrezzature e strumentazioni durevoli ed i software utilizzati per il progetto acquistate da terzi comprendendo sia le quelle specifiche di ricerca e/o sviluppo ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta). Il costo sostenuto per l'acquisto di beni il cui costo unitario non superi 516,46 euro e interamente ammissibile.

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia. Ai sensi del comma 6, art.2, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile a condizione che:

1. il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
2. tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Le attrezzature e le strumentazioni sono ammissibili solo se utilizzate all'interno delle sedi operative nelle quali è localizzata l'attività del programma ad eccezione delle attrezzature e delle strumentazioni il cui uso esterno (alle sedi operative) sia funzionale ed indispensabile al corretto svolgimento delle attività di ricerca e/o sviluppo. In questo ultimo caso il soggetto richiedente deve possedere le eventuali autorizzazioni all'installazione dei beni oggetto dell'investimento, affinché la spesa sia considerata agevolabile. Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si sia beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento. Non sono ammissibili alle agevolazioni i costi riferibili a strumentazione mobile che non sia strettamente pertinente alla realizzazione del progetto, a mezzi mobili targati ad uso promiscuo e ad arredi non tecnici.

La rendicontazione delle spese per strumenti e attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- dichiarazione relativa alla identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni ;
- prospetto per l'identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni ordine di acquisto (o preventivo firmato per accettazione) con descrizione del bene (utile a comprovare il requisito di "nuovo di fabbrica") e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura
- per i beni usati: dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario e perizia di stima che attesti il valore di mercato del bene;
- copia conforme della documentazione utile a comprovare la proprietà delle attrezzature già presenti presso il soggetto beneficiario nel caso queste siano utilizzate per il programma agevolato;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti.

### **2.2.3 Fabbricati e terreni**

Questa voce comprende i costi relativi ad immobili, fabbricati e/o terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e/o sviluppo.

Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca e/o sviluppo, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile, come meglio di seguito specificato. Per quanto riguarda i terreni (non edificati), sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute. Le opere edili comprendono la sistemazione del suolo, le spese murarie ed assimilate; le infrastrutture comprendono gli impianti tecnologici e le altre infrastrutture specifiche delle strutture di ricerca e sviluppo. Al fine di valutare i costi ammissibili per terreni e/o fabbricati, deve essere presentata una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato dei beni.

Il totale dei costi relativi alla presente voce di spesa, è considerato ammissibile solo nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili del progetto.

La rendicontazione delle spese per fabbricati e terreni viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- copia dell'atto di acquisto dell'immobile o del terreno (già detto);
- documentazione sugli ammortamenti;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti.

### **2.2.4 Ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti, spese di consulenza**

#### Ricerca contrattuale

Si intendono le prestazioni di carattere specialistico destinate al progetto e commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi. La spesa per ricerca contrattuale relativa a sviluppo sperimentale potrà riguardare anche gli stessi organismi di ricerca facenti parte del partenariato senza che ciò comporti collusione.

I costi imputabili al progetto sono dati dagli importi delle relative fatture al netto di IVA.

La rendicontazione delle spese per la ricerca contrattuale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- contratto;
- fattura del fornitore con riferimento al contratto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato in fattura.

La documentazione giustificativa da allegare alla rendicontazione si limita alla fattura e alla relativa quietanza del corrispettivo pagato al soggetto terzo. La restante documentazione giustificativa andrà resa disponibile e consultabile in maniera aggregata su richiesta della Regione.

#### Competenze tecniche e brevetti

Sono inclusi in questa voce i costi per l'acquisto della proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione o sfruttamento di un brevetto, di una proprietà intellettuale, di una proprietà industriale (know-how), di opere dell'ingegno, di processi, di formule o di programmi informatici, nell'ambito di operazioni effettuate alle normali condizioni di mercato.

e che non comporti elementi di collusione. Sono ammessi sia il costo del diritto acquisito sia il costo della gestione legale della procedura di acquisto e sostenuti per finalità strettamente connesse al progetto. Non sono ammissibili i costi di deposito dei brevetti.

### Consulenze

---

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca e progettazione destinate al progetto e commissionate a terzi. La natura di tali consulenze deve essere non continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa connessi ad attività ordinarie.

In tale voce rientrano tutte le prestazioni professionali di consulenti esterni al soggetto richiedente che abbiano accertata esperienza e competenza nelle attività oggetto del programma finanziato.

Tali servizi devono riferirsi alle effettive esigenze di progetto e non possono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, del lavoro, le spese di pubblicità, etc).

In particolare i soggetti che prestano servizi di consulenza o equivalenti devono dimostrare di possedere specifiche competenze tecniche ed organizzative nel settore oggetto della consulenza o in settori assimilabili. Il soggetto incaricato di fornire i servizi deve realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa, non essendo consentito l'esercizio di forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro commissionato.

In ogni caso il totale dei costi per servizi di consulenza sono considerati ammissibili solo nel limite del 30 % del totale dei costi ammissibili del progetto. Le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto richiedente (quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, etc) sono ammesse nei limiti del 5% del costo complessivo rendicontato a valere sulla voce di spesa "personale".

Non sono ammesse, e non sono rendicontabili, le prestazioni affidate ai coniugi ovvero a parenti o affini entro il secondo grado delle persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con alcuno dei soggetti richiedenti facenti parte del partenariato/raggruppamento ed a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari di soggetti controllati e/o collegati agli stessi ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di prestazioni affidate a persone giuridiche (imprese, associazioni, enti etc) che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto finanziato, o con gli altri singoli membri del partenariato, (quali ad esempio soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate, partner del raggruppamento stesso, etc. che d'ora in avanti saranno denominanti "collegate") deve essere stabilita l'eventuale esistenza di elementi di collusione. In tal caso può essere valutata l'ammissibilità di tale spesa, estendendo le disposizioni sulla determinazione e imputazione dei costi contenute nella presente direttiva anche a tali collegate. Fermo restando l'obbligo per queste ultime di emettere regolare fattura, l'importo ammesso al finanziamento è il minore tra il costo di fattura (al netto di IVA determinata conformemente alle disposizioni contenute nella presente direttiva), e quello risultante dall'applicazione dei presenti criteri per il calcolo del costo ammissibile del personale impiegato nel programma agevolato. Pertanto l'impresa capofila è tenuta a far rispettare a tutti i soggetti appartenenti al raggruppamento i criteri

contenuti nella presente direttiva.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività che il soggetto richiedente, ovvero il partenariato nel suo complesso, potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle occorrenti capacità professionali e competenze tecniche ed organizzative utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'avviso pubblico.

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti l'operazione cofinanziata, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

### **2.2.5 Spese generali**

Ai sensi del comma 8, art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano:

- basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione;
- imputate con un calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Per i progetti di ricerca e sviluppo, ai sensi di quanto disposto all' art.31 del Regolamento CE n. 800/2008, le spese generali ammissibili sono quelle definite supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Pertanto, l'importo della voce in oggetto deve essere imputato con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture, e nel limite del 10% (dieci per cento) dell'ammontare dei costi totali ammissibili. Detta voce di costo si intende riferita ai seguenti costi (indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo) necessari per l'attività del progetto:

- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- funzionalità organizzativa (rientrano in questa voce i costi per la gestione amministrativa-organizzativa del progetto: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, canoni di locazione degli immobili, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo;
- spese per materiali minuti da laboratorio (attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed

elettrica, hardware, articoli per la protezione del personale -guanti, occhiali, etc., vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, etc.).

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
- assistenza al personale (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto alloggio, diarie del personale in missione;
- materiali di consumo/cancelleria;
- collegamenti telematici.

Per le spese generali deve essere predisposta un'apposita commessa interna sul progetto, ove risultino registrate le spese generali strettamente afferenti al progetto, tramite indicazione degli estremi delle fatture (fornitore, data e numero di emissione, importo e data di pagamento).

Per ogni singola spesa deve essere disponibile idonea documentazione che ne attesti l'avvenuto sostenimento e ne motivi l'imputazione dell'importo al progetto.

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale che si occupa dell'esecuzione del progetto. Le suddette spese dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei dipendenti della Regione Siciliana di pari fascia.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici; può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

La documentazione analitica (in copia) delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre da allegare alla domanda di erogazione di cui al punto 1.1 ; i documenti di viaggio non nominativi devono essere firmati dall'utilizzatore ed indicare il relativo codice fiscale.

## 2.2.6 Costi di esercizio

In questa voce ricadono materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico, per la quota utilizzata nel progetto. Non rientrano invece in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, in quanto già compresi nelle spese generali.

Rientrano, altresì in questa voce i costi relativi alle fidejussioni bancarie a garanzia delle anticipazioni e quelli relativi all'apertura e gestione dei rapporti di conto corrente presso il **Gestore Concessionario** da utilizzare per la tracciabilità dei pagamenti, le spese per pubblicazioni direttamente imputabili all'attività di ricerca, i costi relativi al deposito ed al mantenimento di eventuali brevetti etc.

I relativi costi sono determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito.

Questa voce comprende anche le spese relative a canoni di affitto sostenuti dai soggetti richiedenti per l'utilizzo di strumentazione, macchinari, impianti, specifici programmi informatici o assimilati messi a disposizione da società esterne

## 2.3 Le spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;

la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;

- l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca; qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi;
- altri oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.) rispetto a quelli per le garanzie fideiussorie e di accensione conto corrente dedicato al progetto;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- l'accumulo di scorte;
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento, eccezion fatta per i contratti di ricerca stipulati nelle attività di sviluppo sperimentale.

## 2.4 Precisazioni

Le spese relative all'acquisto di immobili o di programmi informatici o di brevetti, o proprietà intellettuali già di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il secondo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa sono al netto di IVA ed altri tributi nel caso in cui tali imposte risultino trasferibile in sede di presentazione di dichiarazione periodica; sono invece comprensivi di IVA e/o altri tributi nel caso in cui tali imposte non siano trasferibile rappresentando un costo per il soggetto beneficiario (art. 7 del DPR 196/2008).

Tali spese ammissibili possono comprendere eventuali dazi doganali, costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti.

I criteri applicati per la determinazione del costo ammissibile dei beni materiali o immateriali ad utilità ripetuta (beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, immobili - interi o parte di essi - diritti, licenze, brevetti, etc) sono i seguenti:

- i beni da utilizzare per il progetto ed esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi sono computabili ai fini dell'ammissibilità della spesa soltanto per le quote del loro ammortamento nel periodo di sviluppo del progetto (calcolate secondo quanto previsto nei punti che seguono) e solo se presenti nel libro cespiti ammortizzabili. In questo caso tale apporto viene considerato ammissibile al cofinanziamento (pubblico e privato) sotto forma di contributo in natura, conformemente sia alle condizioni previste dal DPR 196/2008, che alle presenti disposizioni generali di ammissibilità. Tale spesa deve essere prevista in sede di presentazione dell'istanza di agevolazione; il costo di acquisto ammissibile dei beni da utilizzare esclusivamente per il progetto è determinato in base alla fattura -ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio (al netto di IVA determinata conformemente alle disposizioni contenute nella presente direttiva), con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali. Per i beni, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo è ammesso al finanziamento nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto finanziato. Se i beni non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi proporzionalmente all'uso effettivo per il progetto stesso e quantificabili nelle quote di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca e/o sviluppo (calcolate secondo quanto previsto al punto successivo);

- le quote di ammortamento -da utilizzare per la determinazione della spesa ammissibile -devono essere calcolate nel rispetto delle norme fiscali vigenti (D.P.R. 600/73 e D.P.R. 917/86), in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. 31/12/88 pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989) per le "Altre attività" nella sezione "Attività non precedentemente specificate" e riportati nelle tabelle sotto. Nel caso di attività che includano parzialmente l'anno solare si utilizzerà una minor aliquota di ammortamento "pro-rata temporis" in proporzione al tempo di utilizzo del bene nell'anno.



## Immobilizzazioni Materiali

Voce di Spesa	Aliquota di ammortamento
Arredamento	10,00%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	10,00%
Edifici e fabbricati	3,00%
Impianti destinati al trattamento ed al depurazione delle acque, fumi nocivi, ecc. mediante impiego di reagenti chimici	15,00%
Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30,00%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc.	7,50%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25,00%
Macchinari e impianti generici	15,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici)	20,00%
Materiale bibliografico	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%

## Immobilizzazioni Immateriali

Voce di Spesa	Aliquota di ammortamento
Licenze software	33,33%
Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, dei brevetti industriali, dei processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico	33,33%

Per la definizione del costo ammissibile delle attività del personale impegnato nel progetto anche attraverso rapporti professionali e consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni professionali specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali espletate sotto la propria diretta responsabilità e controllo e con l'utilizzo di risorse proprie, vengono utilizzate tre fasce di livello così ripartite:

- FASCIA A: rientrano in questa categoria: docenti di ogni grado del sistema universitario impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti

d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: 500,00 euro/giornata uomo, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota di contributo previdenziale obbligatoria.

- FASCIA B: rientrano in questa categoria: ricercatori universitari di primo livello e dirigenti dell'Amministrazione pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza inferiore ad un quinquennio, funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: 300,00 euro/giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
- FASCIA C: rientrano in questa categoria: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto a progetto. Massimale di costo: 150,00 euro/giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Nel rispetto dei criteri sopra citati, le spese relative ad eventuali beni o servizi che dovessero essere utilizzati, oltre che per lo svolgimento delle attività previste dal programma di ricerca, anche per un programma di sviluppo sperimentale sono, qualora ammissibili, imputate per quota parte utilizzando lo stesso parametro di incidenza del programma. Da ultimo si ricorda che le spese ammissibili non possono essere oggetto di ulteriori aiuti di Stato, concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa comunitaria, nazionale o regionale.

### 3. ALLEGATI

## ALLEGATO A: MODULI RICHIESTA EROGAZIONE

### MODULO A.1 – Richiesta erogazione anticipazione

Spettabile  
REGIONE SICILIA

.....  
.....

**IDENTIFICATIVO PROGETTO:** (CODICE MONITORAGGIO ASSEGNATO CON IL DECRETO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL BANDO)

TITOLO

PROGETTO: \_\_\_\_\_

Partenariato:

#### DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE

Il sottoscritto			
Nato a		il	
Residente a		Prov	CAP
Via		n.	
Codice Fiscale			
In qualità di:	_ legale rappresentante del Partenariato		
	_ procuratore dell'ATI		
	_ legale rappresentante dell'impresa capofila		
Dell'impresa "capofila"			
Sede legale in		Prov.	CAP
Via		n.	
Codice Fiscale	Partita IVA		
Telefono	Fax		
E-mail			

Sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445,

#### DICHIARA

- di aver provveduto in data \_\_\_\_\_ a comunicare alla Regione l'avvio della realizzazione del progetto;
- di aver provveduto in data \_\_\_\_\_ a sottoscrivere idonea fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile ed escutibile a prima richiesta di importo pari all'anticipazione richiesta (di cui si allega copia);
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i medesimi beni/servizi oggetto del presente intervento finanziario, altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie a valere su leggi statali o regionali, o di altri enti e/o istituzioni pubbliche;

- che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcun procedimento di tipo concorsuale;
- di essere in regola con versamenti contributivi (DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- essere in regola con la normativa antimafia;
- di essere in regola con l'adempimento dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento come dall'art. 48 bis dpr 29.9.73 n. 602.
- di aver provveduto in data \_\_\_\_\_ a trasmettere alla Regione copia dell'atto costitutivo dell'ATI/Accordo di partenariato per l'esecuzione del progetto cofinanziato;
- che tutte le imprese partecipanti all'ATI/Accordo di partenariato sono in attività, non sono in stato di liquidazione volontaria e non sono sottoposte ad alcun procedimento di tipo concorsuale;
- che le posizioni INPS ed INAIL di tutte le imprese partecipanti all'ATI/Accordo di partenariato risultano regolari;
- che tutte le imprese partecipanti all'ATI/Accordo di partenariato risultano in regola con la normativa antimafia;
- di provvedere tempestivamente al versamento, agli altri soggetti beneficiari partecipanti all'ATI/Accordo di partenariato, la quota del contributo a ciascuna di esse spettante.
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella documentazione allegata sono rigorosamente conformi alla realtà;

### **CHIEDE**

l'erogazione, a titolo di anticipazione, della prima quota di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'intervento in oggetto specificato, pari a € \_\_\_\_\_  
 A tal fine i dati bancari per l'accredito del contributo sono i seguenti:

- Intestatario \_\_\_\_\_
- Istituto bancario \_\_\_\_\_ Agenzia n. \_\_\_\_\_
- Codice IBAN \_\_\_\_\_

### **ALLEGA**

- copia della fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile ed escutibile a prima richiesta di importo pari all'anticipazione richiesta.

Luogo e data \_\_\_\_\_

il legale rappresentante/procuratore ATI  
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

# ALLEGATO A: MODULI RICHIESTA EROGAZIONE

## MODULO A.2 - Richiesta erogazione per stato avanzamento

Spettabile  
REGIONE Sicilia

.....  
.....

**IDENTIFICATIVO** PROGETTO: (CODICE MONITORAGGIO ASSEGNATO CON IL DECRETO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL BANDO)

TITOLO PROGETTO: \_\_\_\_\_

Partenariato: \_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE

Il sottoscritto			
Nato a		il	
Residente a		Prov	CAP
Via		n.	
Codice Fiscale			
In qualità di:	_ Legale rappresentante impresa capofila		
	_ Legale rappresentante partenariato		
	_ Procuratore ATI		
Dell'impresa "capofila"			
Sede legale in		Prov.	CAP
Via		n.	
Codice Fiscale	Partita IVA		
Telefono	Fax		
E-mail			

Sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445,

### DICHIARA

che, relativamente al programma di investimenti previsto per Euro \_\_\_\_\_ sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate spese, al netto di IVA, per Euro \_\_\_\_\_, di cui Euro \_\_\_\_\_ per attività di ricerca industriale, Euro \_\_\_\_\_ per attività di ricerca fondamentale, Euro \_\_\_\_\_ per attività di sviluppo sperimentale,

così come indicato in dettaglio alle tabelle di cui all'allegato B (quadro riassuntivo delle spese) delle presenti linee guida;

- che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento del programma di investimenti pari al \_\_\_\_\_ %;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto;

- che le attività realizzate nel periodo \_\_\_\_\_ sono conformi a quanto dichiarato nella domanda di accesso alle agevolazioni, nonché al progetto ammesso di cui al decreto di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che sulla documentazione contabile di spesa, è stata apposta la dicitura “Spesa agevolata per € \_\_\_\_\_ a valere sul POR FESR Sicilia 2007-2013, linea di intervento 4.1.1.1. Copia dichiarata conforme all’originale mediante sottoscrizione, ai sensi degli artt.19, 20 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445”.”;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i medesimi investimenti oggetto del presente intervento finanziario, altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie a valere su leggi statali o regionali, o di altri enti e/o istituzioni pubbliche;
- di accettare i controlli che la Regione Sicilia e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- di essere in regola con versamenti contributivi (DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- essere in regola con la normativa antimafia;
- di essere in regola con l’adempimento dell’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento come dall’art. 48 bis dpr 29.9.73 n. 602;
- che il personale non dipendente risulta regolarmente contrattualizzato a norma di legge;
- che le prestazioni per ricerca contrattuale e i servizi di consulenza e simili sono stati effettuati sulla scorta di contratti scritti. I soggetti/strutture che hanno prestato prestazioni per ricerca contrattuale o consulenze sono qualificati e possiedono specifiche competenze tecniche e professionali funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- che le prestazioni e i servizi di consulenza non sono continuativi o periodici né connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato;
- che le prestazioni e i servizi di consulenza e simili sono utilizzati in modo esclusivo per le attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
- che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del pagamento del relativo contributo.
- di aver provveduto in data \_\_\_\_\_ a trasmettere alla Regione copia dell’atto costitutivo dell’ATI/Accordo di partenariato per l’esecuzione del progetto cofinanziato;
- che tutte le imprese partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato sono in attività, non sono in stato di liquidazione volontaria e non sono sottoposte ad alcun procedimento di tipo concorsuale;
- che le posizioni INPS ed INAIL di tutte le imprese partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato risultano regolari;
- che tutte le imprese partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato risultano in regola con la normativa antimafia;
- che tutte le imprese partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato si sono impegnate a mantenere attiva la sede operativa dell’impresa sul territorio siciliano per una durata non inferiore a quella prevista per l’intervento agevolativo;
- di provvedere tempestivamente al versamento, agli altri soggetti beneficiari partecipanti all’ATI/Accordo di partenariato, la quota del contributo a ciascuna di esse spettante.
- che le tabelle allegare alla presente dichiarazione sono parte integrante della stessa, con conseguente responsabilità penale del legale rappresentante nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del DPR 28/12/2000;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo e nella documentazione allegata sono rigorosamente conformi alla realtà.

## CHIEDE

l'erogazione di

- I quota
- II quota
- Saldo

del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'intervento in oggetto specificato, pari a €

A tal fine i dati bancari per l'accredito del contributo sono i seguenti:

- Intestatario \_\_\_\_\_
- Istituto bancario \_\_\_\_\_ Agenzia n. \_\_\_\_\_
- Codice IBAN \_\_\_\_\_

## ALLEGA

- quadro riassuntivo delle spese sostenute e quietanzate secondo gli schemi di cui alle presenti linee guida;
- copie conformi dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- relazione sullo stato di avanzamento del progetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

il legale rappresentante/procuratore ATI  
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

# ALLEGATO B -QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE (tabelle specifiche di riferimento)

(n.b.: va compilato un modello generale per l'ATI/Accordo di Partenariato e singoli modelli per tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento).

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del DPR 28/12/2000 n. 445; consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art.70 del DPR 28/12/2000 n. 445.

**IDENTICATIVO PROGETTO: (CODICE MONITORAGGIO ASSEGNATO CON IL DECRETO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL BANDO)**

\_\_\_\_\_ TITOLO \_\_\_\_\_  
PROGETTO: \_\_\_\_\_ Periodo  
al quale si riferiscono le spese: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
MANDATARIA ATI/CAPOFILIA PARTENARIATO SOGGETTO:  
\_\_\_\_\_

## QUADRO 1 – Tabella generale riepilogativa delle spese QUADRO 2 – Descrizione

dettagliata delle spese di progetto Tabella 2.1 – Spese per il personale

Tabella 1.1 – Spese sostenute suddivise per attività (sviluppo sperimentale, ricerca industriale, ricerca fondamentale)

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE	<i>per sviluppo sperimentale</i>	<i>per ricerca industriale</i>	<i>per ricerca fondamentale</i>
Personale				
Strumenti e attrezzature				
Fabbricati e terreni				
Ricerca contrattuale				
Competenze tecniche e brevetti				
Consulenze				
Spese generali direttamente imputabili alle attività di progetto (max 10% totale)				
Altri costi di esercizio direttamente imputabili alle attività di progetto				
<b>TOTALE</b>				



	COGNOME E NOME	QUALIFICA*	MANSIONE	ORE PROGETTO	COSTO (euro)	COSTO MEDIO ORARIO
1			Responsabile progetto			
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
				<b>TOTALE</b>		

\* D=Dirigente; Q=Quadro; I=Impiegato; O=Operaio; C=collaboratore di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo Sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.2 – Spese per strumenti e attrezzature**

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N.e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
							<b>TOTALE</b>	

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.3 – Spese per fabbricati e terreni**

Per i fabbricati							
DESCRIZIONE	FORNITORE	N.e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1							
2							
3							
Per i terreni							
DESCRIZIONE	CEDENTE	DATA DI ACQUISTO	COSTO DELLA CESSIONE	SPESA DI CAPITALE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA	IMPORTO RENDICONTATO		
1							
2							
3							
<b>TOTALE (fabbricati + terreni)</b>							

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.4 – Spese per la ricerca contrattuale**

	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
<b>TOTALE</b>				

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.5 – Spese per conoscenze tecniche**

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N. e DATA	IMPORTO	DATA
			FATTURA	(al netto IVA)	PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
			<b>TOTALE</b>		

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.6 – Spese per brevetti**

	DESCRIZIONE	TIPO*	NUMERO/ CODICE	DATA ACQUISIZIONE	IMPORTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

\* N=Nazionale; E=Europeo; PCT=Internazionale di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.7 – Spese generali**

	DESCRIZIONE	GIUSTIFICATIVO DI SPESA (tipo, n. e data)	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
		<b>TOTALE</b>	

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		

**Tabella 2.8 – Altri costi di esercizio**

	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	GIUSTIFICATIVO DI SPESA (tipo, n. e data)	IMPORTO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
			<b>TOTALE</b>	

di cui,

	%	IMPORTO
Sviluppo sperimentale		
Ricerca industriale		
Ricerca fondamentale		



# ALLEGATO C -RELAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

## MODULO C.1 - Relazione intermedia sull'avanzamento del progetto

**IDENTIFICATIVO** PROGETTO: (CODICE MONITORAGGIO ASSEGNATO CON IL DECRETO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL BANDO) \_\_\_\_\_ TITOLO  
PROGETTO: \_\_\_\_\_

Partenariato:

### 1. Obiettivi realizzati

Stato d'avanzamento dei singoli obiettivi realizzativi preventivati.

### 2. Spese sostenute

Descrizione degli investimenti effettuati.

### 3. Attività svolte

Descrizione, per ciascuno dei partecipanti al progetto, delle attività svolte nel periodo considerato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

### 4. Scostamenti

Analisi e motivazioni degli eventuali significativi ( $\geq 10\%$ ) scostamenti delle singole voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda.

### 5. Valutazione critica dell'iniziativa

Considerazioni sull'opportunità di proseguire il progetto e sulle prospettive di successo nel raggiungimento dei risultati previsti.

### 6. Valutazione degli elementi della premialità

Descrizione e stato di realizzazione dell'eventuale progetto formativo collegato, finanziato con FSE e del conseguimento/mantenimento di occupazione qualificata connessa alla realizzazione dell'iniziativa agevolata.

Luogo e data \_\_\_\_\_

il legale rappresentante/Procuratore ATI  
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

# ALLEGATO C -RELAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

## MODULO C.2 – Relazione finale

IDENTIFICATIVO PROGETTO: (CODICE MONITORAGGIO ASSEGNATO CON IL DECRETO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL BANDO)

\_\_\_\_\_ TITOLO

PROGETTO: \_\_\_\_\_

Partenariato:

### A. NOTIZIE SULL'ULTIMO PERIODO DI ATTIVITA' ( DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ )

#### A.1. Obiettivi realizzati

Stato d'avanzamento dei singoli obiettivi realizzativi preventivati.

#### A.2. Spese sostenute

Descrizione degli investimenti effettuati.

#### A.3. Attività svolte

Descrizione, per ciascuno dei partecipanti al progetto, delle attività svolte nel periodo considerato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

#### A.4. Scostamenti

Analisi e motivazioni degli eventuali significativi ( $\geq 10\%$ ) scostamenti delle singole voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda.

### B. QUADRO RIEPILOGATIVO SULL'INTERO PROGETTO

#### B.1. Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

Confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto, anche con riferimento agli obiettivi da raggiungere/raggiungere per il mantenimento della premialità eventualmente accordata.

#### B.2. Attività svolte

breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto , come da tabelle seguenti: .....

#### B.3. Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

#### **B.4. Brevetti**

Registrati o in corso di registrazione

#### **B.5. Conseguenze economiche ed industriali**

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know how, nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

il legale rappresentante/Procuratore ATI (timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

